



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

## COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 92 dell'adunanza del 29 ottobre 2018

pag. 1

Il giorno di lunedì 29 ottobre 2018, alle ore 12.30, presso una sala delle adunanze dell'Università degli Studi di Trieste si è riunito, regolarmente convocato, il Comitato Etico di Ateneo, nominato ai sensi del Decreto rettorale n. 846/2017 dd. 24.11.2017.

Sono presenti:

COMPONENTI	FUNZIONI	Presenti	Giustific.	Assenti
Prof. Corrado CAVALLERO	Presidente	SI	-	-
Prof. Angelo VENCHIARUTTI	Segretario	SI	-	-
Prof.ssa Bruna SCAGGIANTE	Componente	SI	-	-
Prof. Carlo SCORRETTI	Componente	-	SI	-
Prof.ssa Alessandra CISLAGHI	Componente	SI	-	-

Il Presidente apre la seduta per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale n. 91 del 24 settembre 2018
- 2) Comunicazioni
- 3) Pareri del Comitato Etico di Ateneo su progetti di ricerca

### **1) Approvazione del verbale n. 91 del 24 settembre 2018**

Il verbale n. 91 del 24 settembre 2018 viene approvato con l'astensione dei Componenti non presenti alla predetta seduta.

### **2) Comunicazioni**

Nessuna.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



## COMITATO ETICO DI ATENEIO

Verbale n. 92 dell'adunanza del 29 ottobre 2018

pag. 2

### 3) Pareri del Comitato Etico su progetti di ricerca

#### a) Progetto "Attiva giovani"

Responsabile dell'attività: prof. **Andrea Carnaghi** (prof. associato di "Psicologia sociale" presso il Dipartimento di Scienze della Vita);

Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Valentina Piccoli** (assegnista di ricerca).

Illustra il progetto la dott.ssa Piccoli.

La Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso il Programma Specifico n.67/17- "Attiva giovani" del POR FSE FVG 2014/2020, sostiene interventi formativi finalizzati ad aumentare le opportunità di inserimento lavorativo dei "NEET" presenti sul territorio regionale e ritiene opportuno realizzare uno studio longitudinale dei correlati sociali e psicologici relativi alla situazione lavorativa, educativa e sociale di tale categoria di giovani nel territorio di riferimento.

Il presente progetto di ricerca intende:

- a) descrivere la situazione dei giovani (18-30) non impegnati nello studio né nel lavoro né nella formazione (i.e., NEET) del territorio della Regione FVG;
- b) identificare le variabili sociali, strutturali e psicologiche che permettono di descrivere tale campione;
- c) stabilire le relazioni casuali (di tipo probabilistico) tra le variabili sociali, strutturali e psicologiche al fine di orientare gli interventi di sostegno all'inclusione sociale/occupazione.

Il gruppo sperimentale sarà formato dai giovani che saranno coinvolti nelle attività formative di rimotivazione previste dal *Programma Specifico 67/17 Attivagiovani*; si prevede il coinvolgimento di circa 350/400 giovani NEET.

Il gruppo di controllo, con le medesime caratteristiche demografiche del campione sperimentale (es. età, genere) sarà formato dai giovani che fruiscono delle misure previste da Garanzia Giovani.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO



## COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 92 dell'adunanza del 29 ottobre 2018

pag. 3

Lo strumento di indagine è un questionario on-line tramite l'utilizzo dell'applicativo SurveyMonkey.

Il questionario e la sua compilazione saranno rivolti a persone di età pari o superiore a 18 anni.

I partecipanti verranno informati circa lo scopo della ricerca. Ai partecipanti verrà fornito il modulo del consenso informato nel quale saranno specificati i loro diritti come da Codice Etico dell'AIP.

Nello specifico, ai/alle partecipanti sarà garantito l'anonimato delle risposte e che potranno ritirarsi dallo studio in qualsiasi momento e senza alcuna giustificazione. Sarà altresì specificato che possono non rispondere a tutti quesiti e concludere comunque la compilazione. Per mantenere la privacy dei e delle partecipanti, sarà richiesta, nell'ultima pagina del questionario online, la creazione di un codice identificativo per poter permettere poi di unire i dati raccolti al t1 e al t2. Senza il codice riportato in entrambi i tempi non sarà possibile avere la descrizione completa del campione preso in esame. Inoltre, senza tale codice, non sarà possibile identificare il questionario compilato dal partecipante al tempo 1 e al tempo 2. Si chiederà quindi ai partecipanti la creazione di un codice composto da 4 lettere e 2 numeri.

Tutti i dati raccolti saranno utilizzati al fine della sola ricerca e saranno a disposizione del laboratorio di " Social cognition and Intergroup Relation Lab" (responsabile Prof. Andrea Carnaghi), Dipartimento di Scienze della Vita, Università degli Studi di Trieste e dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università – Area istruzione, formazione e ricerca della Regione FVG e non sarà consentito ad alcuna persona non autorizzata di accedervi. I/le partecipanti verranno informati della possibilità di ritirarsi dalla compilazione del questionario on-line in qualsiasi momento; sarà altresì specificato che possono non rispondere a tutti quesiti e concludere comunque la compilazione. I risultati della ricerca potranno essere pubblicati su riviste o presentati, in maniera aggregata, a congressi nazionali e internazionali. I dati raccolti saranno trattati in accordo con le leggi sulla privacy e in

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



## COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 92 dell'adunanza del 29 ottobre 2018

pag. 4

conformità al regolamento dell'Unione Europea 679/2016 e il titolare dei dati si impegna a tutelarli secondo tale normativa. Per qualsiasi delucidazione su qualunque aspetto della procedura sperimentale, i partecipanti potranno contattare il responsabile e l'incaricata dell'esecuzione dell'attività sperimentale attraverso una mail creata ad hoc per la ricerca stessa (ricerca.opinionisociali@regione.fvg.it). Al termine della compilazione on-line, i partecipanti saranno informati dal referente riguardo lo scopo, le ipotesi e il metodo della ricerca (debriefing). Una sintesi dei risultati sarà pubblicata sul sito giovanifvg.it e/o su altre pubblicazioni dell'Amministrazione regionale. Infine, i risultati ottenuti saranno presentati a un convegno organizzato dalla Regione FVG - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università – Area istruzione, formazione e ricerca.

Non sono previsti rischi eventuali per gli operatori e per i soggetti sottoposti ad analisi né effetti collaterali in seguito alla partecipazione alla ricerca.

Previsione di durata: 24 mesi.

### **Il Comitato Etico di Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta inerente al progetto e ritenuto lo studio scientificamente utile e validamente motivato;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è osservazionale e non sponsorizzato da enti di profitto,

**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

Il presente parere viene redatto, letto e approvato seduta stante.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



## COMITATO ETICO DI ATENEEO

Verbale n. 92 dell'adunanza del 29 ottobre 2018

pag. 5

### b) Progetto "Intersezionalità categoriale"

Responsabile dell'attività: prof. **Andrea Carnaghi** (prof. associato di "Psicologia sociale" presso il Dipartimento di Scienze della Vita);  
Incaricate dell'esecuzione: dott.ssa **Valentina Piccoli** (assegnista di ricerca) e dott.ssa **Marta Stragà** (dottoranda).

Illustra il progetto la dott.ssa Stragà.

Ricerche sperimentali nell'ambito della cognizione sociale hanno indagato i processi di categorizzazione unidimensionale, ossia quando nel contesto sperimentale era disponibile un unico sistema di categorizzazione (per es., genere: donna vs. uomo). Recentemente, diverse ricerche hanno analizzato i processi di categorizzazione multipla, ossia quando nel contesto sperimentale sono disponibili due sistemi di categorizzazione (dimensioni). Tali ricerche si sono prevalentemente interessate alla categorizzazione del genere e del gruppo etnico. In particolare, è stato dimostrato che la categoria 'Black' era maggiormente associata a 'Uomo' che a 'Donna', mentre la categoria 'Donna' era maggiormente associata alla categoria 'White' rispetto alla categoria 'Black'. Questi studi hanno mostrato un effetto di invisibilità intersezionale, vale a dire che le 'donne black' non risultavano prototipiche di nessuna combinazione categoriale legata all'intersezione tra genere & gruppo etnico. Il presente programma di ricerca vuole estendere l'analisi dell'intersezionalità categoriale ad altre categorie e concetti, come per esempio le categorie di orientamento sessuale e genere, oppure di orientamento sessuale ed età, oppure di gruppi con diverso livello di entitatività (individui vs. coppie) e categorie come l'orientamento sessuale, l'età o il gruppo etnico. In particolare, tale analisi verrà effettuata attraverso l'uso del mouse tracking (MT). La tecnica del MT permette di misurare i processi di categorizzazione on-line. Essa si basa sul tracciamento continuo dei movimenti della mano mentre i partecipanti sono impegnati in un compito di categorizzazione. Nei compiti che

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO



## COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 92 dell'adunanza del 29 ottobre 2018

pag. 6

utilizzano il MT tipicamente i partecipanti devono categorizzare uno stimolo lungo una dimensione (per es. il genere), raggiungendo e cliccando con il mouse l'etichetta corrispondente alla loro risposta (per es. maschio vs. femmina). L'andamento delle traiettorie prodotte dal movimento del mouse verso la categoria di appartenenza dello stimolo è considerato una misura di attivazione di risposte multiple. Infatti, l'attrazione delle traiettorie prodotte verso la risposta che non è stata selezionata, ma che è stata temporaneamente considerata, riflette la co-attivazione di due categorie, che vengono ponderate in maniera dinamica. Quanto più la traiettoria esibisce un'attrazione verso l'altra categoria, tanto più vi è stata una co-attivazione delle due.

Il campione sarà costituito da studenti e studentesse del nostro Ateneo. Per ogni studio la numerosità del campione sarà calcolata sulla base di una power analysis a priori attraverso una G-power 3.1.

Ai partecipanti verrà fornito il modulo del consenso informato nel quale saranno specificati i loro diritti come da Codice Etico dell'AIP.

Nello specifico, ai partecipanti sarà garantito l'anonimato delle risposte e che potranno ritirarsi dallo studio in qualsiasi momento e senza alcuna giustificazione.

Tutti i dati raccolti saranno utilizzati al fine della sola ricerca e saranno a disposizione del laboratorio di "Social cognition and Intergroup Relation Lab" (responsabile prof. Andrea Carnaghi), Dipartimento di Scienze della Vita, Università degli Studi di Trieste e non sarà consentito ad alcuna persona non autorizzata di accedervi. I risultati della presente ricerca, in maniera aggregata, potranno essere pubblicati su riviste e/o presentati a congressi. I dati raccolti saranno trattati in accordo con le leggi sulla privacy e in conformità al regolamento dell'Unione Europea 679/2016 e il titolare dei dati si impegna a tutelarli secondo tale normativa. Per qualsiasi delucidazione su qualunque aspetto della procedura sperimentale, i/le partecipanti potranno contattare il responsabile e l'incaricata dell'esecuzione dell'attività sperimentale. Al

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

## COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 92 dell'adunanza del 29 ottobre 2018

pag. 7

termine della compilazione online, i partecipanti saranno informati dal/la referente riguardo lo scopo, le ipotesi e il metodo della ricerca (debriefing).

Non sono previsti rischi eventuali per gli operatori e per i soggetti sottoposti ad analisi né effetti collaterali in seguito alla partecipazione alla ricerca.

Previsione di durata: 24 mesi.

### **Il Comitato Etico di Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta inerente al progetto e ritenuto lo studio scientificamente utile e validamente motivato;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è osservazionale e non sponsorizzato da enti di profitto,

**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

Il presente parere viene redatto, letto e approvato seduta stante.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



## COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 92 dell'adunanza del 29 ottobre 2018

pag. 8

**c) “Fattori di rischio associati allo sviluppo e al mantenimento dei disturbi del comportamento alimentare”**

Responsabile dell'attività: prof.ssa **Barbara Penolazzi** (Ricercatrice presso il Dipartimento di Scienze della Vita);

Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Fiorenza Marchiol** (Dottoranda in Neuropsicologia e Neuroscienze cognitive).

Si fa presente che tale ricerca è già stata approvata dal Comitato Etico di Ateneo (verbale n. 86 del 7 marzo 2018). Si richiede ora l'approvazione per l'ampliamento della stessa.

Nel dettaglio, si desidera ampliare il set di misure self-report da raccogliere nei campioni di partecipanti alla ricerca, includendo anche i seguenti di seguito elencati. Lo scopo è quello di esaminare nel dettaglio le relazioni tra sintomi alimentari, strategie di coping (ossia strategie di gestione dello stress) e alessitimia (vale a dire la difficoltà nel riconoscere e comunicare le emozioni).

Il rationale dell'ampliamento consiste nel fatto che sono stati somministrati dal 2011 al 2013 i questionari ai pazienti in carico presso il Centro Disturbi Alimentari di San Vito al Tagliamento (Azienda per l'Assistenza Sanitaria-Pordenone), dopo la firma del relativo consenso informato. Si vorrebbero utilizzare i dati raccolti ai fini di pubblicazione ed ampliamento della batteria già approvata precedentemente dal Comitato Etico.

Il protocollo previsto è lo stesso già approvato dal precedente CE che consiste nel confronto dei dati raccolti in un campione di pazienti con diversi DA confrontati con campioni di controllo sani bilanciati per le caratteristiche socio-demografiche più rilevanti.

Partecipanti: Pazienti con diagnosi di DA in corso o di DA pregresso (campioni che verranno trattati separatamente nelle analisi) afferenti al “Centro per i Disturbi Alimentari” di S. Vito al Tagliamento-Pordenone (A.A.S. N°5). Partecipanti sani senza storia di DA o di patologie neurologiche/psichiatriche.

Procedura: in aggiunta rispetto a quanto già approvato e in riferimento ai dati raccolti tra l'anno 2011 e l'anno 2013, a tutti i partecipanti è stata richiesta la partecipazione, su base volontaria, ad un'unica sessione (di circa 30 minuti) che consisteva nella compilazione di una scheda relativa ai dati sociodemografici e di questionari atti ad indagare le variabili potenzialmente rilevanti per gli obiettivi descritti.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

## COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 92 dell'adunanza del 29 ottobre 2018

pag. 9

### Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la richiesta pervenuta inerente all'ampliamento della ricerca, già approvata dal Comitato Etico in data 7 marzo 2018;

preso atto che la richiesta di ampliamento è sempre finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

esaminati i moduli per la dichiarazione di consenso informato;

preso atto che si tratta sempre di uno studio di tipo osservazionale,

**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici, all'ampliamento della ricerca in questione.

Il presente parere viene redatto, letto e approvato seduta stante.

Al termine della seduta il Presidente, a nome di tutto il Comitato, ringrazia il prof. Carlo Scorretti per il lavoro svolto e l'impegno dedicato negli anni del suo mandato.

La seduta ha termine alle ore 13.30.

IL PRESIDENTE  
(prof. Corrado Cavallero)

IL SEGRETARIO  
(prof. Angelo Venchiarutti)

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO